

## GIUSTIZIA

*Interrogazione a risposta scritta:*

LUCIANO DUSSIN. — *Al Ministro della giustizia.* — Per sapere — premesso che:

il giorno 7 dicembre 2003 i quotidiani locali della provincia di Treviso (*la Tribuna* ed *Il Gazzettino*) hanno dato ampio risalto all'incredibile scarcerazione di alcuni rapinatori che nella sera del 31 gennaio 2001 a Casale sul Sile assaltarono in pieno assetto di guerra un portavalori della Radar Security che trasportava sei miliardi di lire;

alcune brillanti operazioni delle forze dell'ordine assicurarono alla giustizia i quattordici criminali originari della provincia di Foggia, ormai tristemente noti per altre rapine a portavalori messe a segno in altre province;

furono condannati dal Tribunale di Treviso in primo grado, ma una incredibile lungaggine nella trasmissione della sentenza ha poi reso impossibile fissare l'appello nei tempi richiesti, con la conseguente scarcerazione per lo scadere dei tempi di custodia cautelare;

quanto successo, ad avviso dell'interrogante, non è difendibile in nessun modo, la gravità di quanto successo ricorda le scarcerazioni dei mafiosi della Riviera del Brenta, e i cittadini sono avviliti nel constatare che lo Stato è assolutamente inefficiente nel valutare le gravità, e quindi le priorità, degli interventi giudiziari da attivare —:

se il ministro interrogato intenda procedere ad un'ispezione per verificare quanto successo e, nel caso in cui ne ricorrano i presupposti, se intenda o meno avvalersi della sua facoltà di promuovere azioni disciplinari nei confronti degli eventuali responsabili delle procedure sopra indicate. (4-08380)

\* \* \*

## INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

*Interrogazioni a risposta scritta:*

CENTO. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

il collegamento ferroviario Bologna-Verona è strategico nel trasporto metropolitano della provincia di Bologna soprattutto perché utilizzato da centinaia di pendolari dei comuni dell'*hinterland* bolognese;

il nuovo orario di Trenitalia ha penalizzato il trasporto interregionale di questa linea ferroviaria a vantaggio dei collegamenti Eurostar;

questa situazione sta determinando un forte disagio tra gli utenti del servizio di trasporto regionale e i pendolari, che si trovano impossibilitati a utilizzare razionalmente queste linee per raggiungere Bologna;

tale modifica di orario non è stata concordata con i comuni e gli enti locali interessati —:

quali iniziative intenda intraprendere affinché sia aperto un tavolo di confronto tra Trenitalia, i comuni interessati, la provincia di Bologna e le associazioni dei pendolari e degli utenti teso a ristabilire il precedente orario e comunque a rafforzare i collegamenti di trasporto regionale su rotaia con l'obiettivo di offrire una valida alternativa all'automobile privata e ai pendolari ai propri utenti. (4-08376)

PISTONE. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

risulta all'interrogante che il giorno martedì 9 dicembre 2003, alle ore 17,45 circa, all'interno della stazione ferroviaria di Roma Tiburtina, si sarebbe rischiato un grave incidente quando una signora, nell'atto di salire sul treno IR 2316 per Firenze è scivolata per la partenza contemporanea del convoglio;

secondo quanto riferito dalla signora, la porta del convoglio era aperta quando lei è arrivata sul marciapiede del binario;

l'evento segnalato ripropone drammaticamente la sicurezza della circolazione ferroviaria, messa a dura prova dai continui tagli alle manutenzioni e al personale di scorta in servizio sui treni;

negli ultimi mesi la società Trenitalia ha ridotto ulteriormente il personale di scorta ai treni lasciando un solo agente in servizio nelle carrozze e inviando il secondo a collaborare con il macchinista nella cabina di guida;

la presenza di un solo agente nelle carrozze viaggiatori non solo peggiora il servizio offerto ai viaggiatori e riduce le capacità di controllo dell'evasione ma, peggio ancora, riduce anche il grado di sicurezza del trasporto ferroviario, in particolare nelle percorrenze notturne e in condizioni meteorologiche svantaggiate quando diviene particolarmente difficile vedere da un capo all'altro del treno —:

se non ritenga opportuno intervenire presso l'azienda Trenitalia affinché, nell'intento primario di garantire la sicurezza dei lavoratori e dei viaggiatori, provveda a ripristinare quanto prima la presenza del doppio agente di scorta all'interno dei treni viaggiatori. (4-08378)

\* \* \*

#### INTERNO

*Interrogazione a risposta scritta:*

SINISCALCHI. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

in data 12 dicembre 2003 a Napoli, presso la Scuola Cimarosa nel quartiere di Posillipo, si è registrata una falsa denuncia relativa ad un ordigno che sarebbe stato collocato all'interno dell'edificio;

il falso allarme ha determinato inevitabili disagi producendo altresì comprensibile paura tra alunni, genitori, personale docente e non docente;

il richiamato allarme non rappresenta una novità assoluta per il prestigioso e popoloso complesso scolastico di Posillipo, essendo stato preceduto nell'anno in corso da numerosi altri analoghi episodi caratterizzati da altrettanti ed inevitabilmente comprensibili disagi;

le evacuazioni ed i controlli che si sono succeduti non hanno mai registrato risultati investigativi in grado di individuare ed identificare l'autore, o gli autori, delle gravi e destabilizzanti condotte —:

se, considerato l'allarmante ripetersi dell'episodio, siano state aperte indagini sull'accaduto. (4-08384)

\* \* \*

#### ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA

*Interrogazione a risposta scritta:*

SGOBIO. — *Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.* — Per sapere — premesso che:

da notizie in possesso dell'interrogante risulta che il Ministero dell'istruzione abbia fatto stampare e quindi, successivamente, distribuire oltre un milione di cosiddette « agende dell'insegnante » a tutti i docenti italiani ed a tutto il personale amministrativo per spiegare i contenuti della riforma dei cicli scolastici e per informare i diretti interessati su cosa e quanto il governo stia facendo per la scuola pubblica italiana;

la spesa evidentemente sostenuta per la stampa e la distribuzione della suddetta agenda, a parere dell'interrogante, stride